

**N. 162**

**ATTO DEL GOVERNO**  
**SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale concernente l'erogazione di contributi in favore di associazioni combattentistiche vigilate dal Ministero dell'interno per l'anno 2002

*(Parere ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 marzo 2001, n. 61 e dell'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448)*

—————  
**(Trasmesso alla Presidenza del Senato della Repubblica  
il 3 dicembre 2002)**  
—————



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI**  
Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali

## **RELAZIONE TECNICA**

**OGGETTO:** Erogazione di contributi in favore di associazioni combattentistiche vigilate dal Ministero dell'Interno, nonché di associazioni che predispongono gli atti richiesti per il risarcimento dei lavoratori coatti italiani nella Germania nazista negli anni 1943-1945.

L'art. 2 della legge 7 marzo 2001, n. 61, stabilisce che il Ministero dell'Interno provvede al sostegno delle attività di promozione sociale e di tutela degli associati svolte dalle associazioni combattentistiche di cui alla legge n. 93 del 1994, sottoposte alla propria vigilanza, mediante ripartizione, per gli esercizi finanziari 2001, 2002 e 2003, di contributi per un importo complessivo di € 377.529,98 annui, con le modalità già previste dalla legge n. 549 del 1995 e riproposte dalla legge n. 448 del 2001.

Inoltre, l'art. 145 -comma 85- della legge 23.12.2000, n. 388, recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2001) prevede che, al fine di favorire la conclusione dell'iter di risarcimento ai lavoratori coatti italiani nella Germania nazista negli anni 1943-1945, il Ministero dell'Interno provveda ad erogare contributi per complessive mille milioni di vecchie lire nel biennio 2001-2002 agli enti e alle associazioni che predispongono gli atti richiesti per le procedure di risarcimento.

Infine, l'art. 32, comma 2°, della citata legge n. 448 del 2001, dispone che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, di cui alla tabella 1 allegata alla medesima legge, sono iscritti in un'unica unità previsionale di base nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato e che il relativo riparto è annualmente effettuato con decreto del competente Ministro, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari.

Pertanto, a seguito delle istanze relative alla richiesta di contributo avanzate, ai sensi della legge n. 61 del 2001 della Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti, della Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei campi nazisti e dell' Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, nonché quelle

pervenute dall'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall'Internamento e dalla Guerra di Liberazione si è provveduto a redigere lo schema di decreto di ripartizione per dare attuazione alle sopraccitate disposizioni di legge.

Tale schema di decreto prevede nel dispositivo una distinta articolazione in relazione alla diversa tipologia di sostegno finanziario ed in specifica correlazione con le leggi autorizzative della spesa, con la quantificazione dei contributi da erogarsi alle associazioni richiedenti.

L'erogazione dei contributi di che trattasi troverà copertura finanziaria nello stanziamento del capitolo 1286, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base 2.1.2.1 "Contributi ad enti ed altri organismi" appartenente al centro di responsabilità amministrativa CR 2 "Affari interni e territoriali" dello stato di previsione del Ministero dell'Interno.

Detta copertura finanziaria formerà, fra l'altro, oggetto di attenta valutazione da parte dei competenti organi di controllo (Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'Interno) già in sede di registrazione del presente decreto.



# *Il Ministro dell' Interno*

## DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTA la legge 28/12/2001, n. 448, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2002);

VISTO l'art. 32, comma 2° della citata legge 448/01, il quale dispone che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi, di cui alla tabella 1 allegata alla medesima legge, sono iscritti in un'unica unità previsionale di base nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato e che il relativo riparto è annualmente effettuato con decreto del competente Ministro, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari;

VISTO l'art. 145 –comma 85- della legge 23.12.2000, n. 388, recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2001) che, al fine di favorire la conclusione dell'iter di risarcimento ai lavoratori coatti italiani nella Germania nazista negli anni 1943-1945, autorizza il Ministero dell'Interno ad erogare contributi per complessive mille milioni nel biennio 2001-2002 agli enti e alle associazioni che predispongono gli atti richiesti per le procedure di risarcimento;

VISTO l'art. 2 della legge 7 marzo 2001, n. 61, in base al quale il Ministero dell'Interno provvede al sostegno delle attività di promozione sociale e di tutela degli associati svolte dalle associazioni combattentistiche di cui alla legge n. 93/94, sottoposte alla propria vigilanza, per gli esercizi finanziari 2001, 2002 e 2003, mediante ripartizione, con proprio decreto, di contributi per un importo complessivo di € 377.529,98 annui, con le modalità già previste dalla legge n.549/95 e riproposte dalla sopracitata Legge n. 448/01;

VISTE le istanze relative alla richiesta di contributo ai sensi della legge n. 61/2001 della Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (A.N.P.P.I.A.) del 4/6/02, della Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei campi nazisti (A.N.E.D.) del 23/02/02 e dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (A.N.V.C.G.) del 13/05/02;

VISTE le note del 14 gennaio e dell'11 settembre 2002 con le quali l'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall'Internamento e dalla Guerra di Liberazione ha richiesto un finanziamento di complessivi euro 528.925,02:

CONSIDERATO, altresì, che l'erogazione dei contributi in argomento deve gravare a carico del cap. 1286, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base 2.1.2.1 "Contributi ad enti ed altri organismi" appartenente al Centro di Responsabilità Amministrativa CR 2 "Affari Interni e Territoriali" con una dotazione pari a € 906.455,00;

VISTI i pareri delle Commissioni Parlamentari espressi in data

## DECRETA

Art. 1) Il sostegno finanziario da parte del Ministero dell'Interno a favore delle attività di promozione sociale e di tutela degli associati svolte dalle associazioni combattentistiche di cui alla legge n. 93/94, sottoposte alla propria vigilanza, previsto dalla legge 7/03/01, n. 61, nella misura complessiva di € 377.529,98 per l'anno 2002, è ripartito tra le Associazioni di seguito indicate nella misura a fianco di ciascuno riportata:

Associazione Nazionale ex Deportati nei campi nazisti	€ 39.250,72
Ass.ne Naz.le Perseguitati Politici Italiani Antifascisti	€ 43.898,83
Associazione Nazionale Vittime Civili di guerra	€ 294.380,43

Art. 2) Ai sensi dell'art. 145 –comma 85- della legge n. 388/2000 e dell'art. 32 -comma 2- della legge n. 448/01, e per i motivi espressi in premessa, è assegnato all'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia dall'Internamento e dalla Guerra di Liberazione (A.N.R.P.) un contributo complessivo di € 528.925,02;

Art. 3) L'erogazione dei contributi in argomento pari a € 906.455,00, graverà a carico del capitolo 1286, iscritto nell'ambito dell'unità previsionale di base 2.1.2.1. "Contributi ad enti ed altri organismi" appartenente al Centro di Responsabilità Amministrativa CR 2 "Affari Interni e Territoriali" dello stato di previsione del Ministero dell'Interno.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente Organo di controllo.

Roma, lì

IL MINISTRO DELL'INTERNO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE